

ARTMINING GLOBAL PROMOTION 2019 MILANO – PARIS

ARTMINING ha lo scopo di supportare e valorizzare costantemente l'attività mondiale di artisti Coreani fornendogli la possibilità di condividere le proprie opere con il resto del mondo e adottando un approccio ispirato all'“arte vivente” che mostra il senso estetico e la bellezza caratteristica Coreana che da sempre trascendono i generi, il tempo e lo spazio. Si tratta di un approccio tramite il quale le opere d'arte vengono presentate sfruttando lo spazio come un grande contenitore che permette di cogliere la diversità che sarebbe difficilmente percepibile se ridotta ad un unico elemento,

La mostra ARTMINING Milano 2019, con le opere di 26 artisti sarà tenuta presso il Palazzo Litta Cultura, un edificio storico in stile barocco del 17esimo secolo gestito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal 9 - 14 aprile durante il Salone del Mobile di Milano. **L'esibizione ARTMINING Paris 2019** invece avrà luogo dal 22 - 26 maggio al Grand Palais a Parigi. Le opere di 21 artisti Coreani verranno esposte nella fiera mondiale dedicata all' artigianato e alla produzione intitolata “Rivelazioni (Révélations)”, uno dei più importanti mercati internazionali di arte.

La mostra ARTMINING Milano 2019 offrirà una panoramica essenziale dell'intero processo artistico basato dall'ottenimento di “qualcosa dal nulla”, usando l'emozione cromatica (purezza: bianco; gioia: giallo e oro; passione: rosso) per racchiudere la passione per la creazione, posseduta dagli artisti in quanto artefici delle loro opere, e le sensazioni universali relative all'esistenza umana.

2019 ARTMINING – Milano sarà una mostra che comprenderà in un unico spazio opere di arte contemporanea, artigianato e oggetti di design Coreani nei quali gli aspetti sensoriali confluiscono con quelli visibili a occhio nudo formando un'unica anima. Solo in questo modo si riesce a dare voce alla vita degli artisti, colmando gli spazi della loro esistenza, e parlando alla ricchezza di una quotidianità estetizzata che eleva/migliora i nostri valori di vita.

ARTMINING INC.,

T +82 2 3775 3388 **E** artmining@art-mining.com **H** www.art-mining.com
9F Dongsung Bldg, 21 Gukhoe-daero 62-gil Yeongdeungpo-gu, Seoul 07236, Korea

Un Percorso alla scoperta di Un Nuovo Senso di Straordinarietà Ispirazione Coreana: Stili Inaspettati

La MOSTRA MONDIALE ARTMINING 2019: MILANO – PARIS rappresenterà il luogo ideale per apprezzare la bellezza intrinseca nelle opere degli artisti contemporanei Coreani. Al giorno d'oggi, mentre le barriere di questo genere diventano sempre più labili, Hae-Cho Chung, artista esponente dell'artigianato Coreano tradizionale, sottolinea che “Per la natura, l'arte, e le persone, le ‘radici’ sono fondamentali. Quando una persona comprende fino in fondo le radici di qualcosa, può padroneggiarla in ogni ambito e trarne qualcosa di nuovo”, concetto che condividiamo profondamente. Gli artisti Coreani che trattano l'importanza dell'essenzialità nella creazione delle opere d'arte sono caratterizzati dalla bellezza durante tutta il percorso creativo. È l'arte dell'armonia. Inoltre, coloro che contemplano quello che è la bellezza Coreana si fanno portavoce di un nuovo aspetto dell'arte contemporanea e della sua diversità. ARTMINING supplisce questa prospettiva estetica con uno spazio d'arte chiamato ‘Living Art Curation’, che ci suggerisce nuovi modi di scoprire e goderci il valore dell'arte trasformandola in energia per risvegliare i sensi delle persone che vivono in un'era di interscambi di arte e tecnologia.

“CHI”, I GRANDI SPIRITI, CHE RACCHIUDONO L’ORDINE DELLA NATURA

Nel Asia Orientale, il “chi” è stato uno dei principi fondamentali della natura, della società, e della comprensione umana per migliaia di anni. I ceramisti Coreani contemporanei, che hanno scoperto nuovi valori estetici attraverso un lavoro che eguaglia i tempi della natura, riescono a sintetizzare in maniera visiva il calore, la tenerezza e le diverse sfumature della bellezza presente nella natura Coreana. Utilizzando tecniche di colata a impasto umido, Suk-Young Kang, Sol Yoon, e Hee-Sook Ko hanno dato vita ad un mondo di ceramica a stampo nel quale 3 elementi, tecnologia, funzione e bellezza convivono armoniosamente. E’ possibile constatarlo nelle opere in ceramica astratte dell’artista **Suk-Young Kang** che, attratto dal colore e dalla consistenza della creta bianca, di Sol Yoon che ha rappresentato la nascita e la distruzione della vita attraverso la sfera, e di **Hee-Sook Ko** che ha creato un oggetto di arte contenente emozioni meccaniche e sensibilità, aggiungendo il suo stile artistico al processo finale dopo la colata a impasto umido. Questi tre artisti propongono una moderna reinterpretazione delle estetiche della porcellana bianca tradizionale. Inoltre, altri artisti ceramisti, Kang-Hyo Lee, Kyoung-Kyun Shin e Ju-Cheol Yoon, pur basandosi su tecniche tradizionali di ceramica, continuano a cercare audacemente di stravolgere i concetti esistenti in chiave moderna. E’ presente anche l’artista Kang-Hyo Lee, ben noto per la sua tecnica **“buncheong”** con la quale dipinge immagini spontanee versando creta bianca su forme create con l’utilizzo di tecniche **“onggi”**, e **Kyoung-Kyun Shin**, che è stato il primo artista asiatico a mettere in mostra una “moon jar” in creta alla sede della UNESCO a Parigi. Infine **Ju-Cheol Yun** che utilizza una procedura inventata da lui, basata sull’uso della boiaccia accumulata e ispirata alla tecnica con pennello bagnato chiamata **“gwiyal gibeop”**, che prevede l’aggiunta di ornamenti sugli apici di queste protrusioni – da cui il nome **“cheomjang”**. Gli altri 3 artisti hanno creato opere che comunicano a un livello profondo con la terra.

L’ARTE DELL’INTERSEZIONE DOVE I CONFINI TRA I GENERI DIVENTANO INDEFINITI

Al nostri giorni, ci sono alcuni artisti che si sentono liberi di superare i confini, così come le opere Coreane in lacca, chiamate “Ottchil”, dell’artista Hae-Cho Chung che si collocano perfettamente a cavallo tra artigianato e arte. Da oltre 50 anni, Chung utilizza una tecnica tradizionale che prevede la stratificazione dei tessuti di canapa per creare una forma di base e che conferisce alle sue creazioni una nuova sensibilità. Nelle sue opere, chiamate “hyeobjeotae”, fibre di ramie o tessuti di canapa vengono collocati uno strato alla volta su una base temporanea. Ogni strato viene poi ricoperto di lacca e lasciato asciugare. Questa tecnica è molto più impegnativa rispetto a quelle di laccatura tradizionale e richiede un tempo di produzione più lungo. Le curve lisce delle opere di Chung richiamano onde in movimento. I colori brillanti sono indescrivibili e rimangono impressi nella mente.

“Il confine tra arte e artigianato sta scomparendo ma ritengo che le varie fasi rimangano ben distinte. Ho sempre sperato di poter vedere oltre il dominio dell’artigianato e di esprimere il mio pensiero creativo, sviluppatosi in questi quasi 50 anni di devozione all’arte della laccatura, su un piano più completo. Mi sono dedicato allo sviluppo delle opere bidimensionali. Rhythm of Luster (Ritmo del Lustrò), creato nelle forme di vascelli terrestri, è un’opera composta da oggetti moderni che si collocano tra arte e artigianato. Le opere bidimensionali si avvicinano all’arte che valorizza l’attenzione alla bellezza e alla filosofia.” – L’artista Hae-Cho Chung.

Hun-Chung Lee, artista che sperimenta diversi generi, dalle installazioni, modellatura, pratiche con la ceramica, arte arredo, design, fino alla pittura e scultura con la creta, ha esposto in una sua mostra la sua personale reinterpretazione di una Moon Jar. L’artista sostiene che la sua versione di Moon Jar “distorta” sia caratterizzata da una bellezza differente rispetto alla versione più tradizionale della Dinastia Joseon (l’ultima dinastia imperiale Coreana durata circa 5 secoli)

Il suo pensiero è sempre un passo avanti rispetto a quello di altri artisti dal momento che ha potuto studiare architettura fino a tarda età. Che sia classificato come vasaio, architetto, o artista, con le sue opere insegue l’ambiguità sfidando sempre i confini tra i generi.

IL MONDO DELLA FORMA PER ESPORARE IL TEMA DELL’ESISTENZA E DELL’ESTINZIONE

Ai nostri giorni, ci sono artisti che ragionano spingendosi oltre i concetti eterni e i valori trascendentali, creando un’illusione ottica nuova che va oltre i limiti del materiale, dove la curiosità e la scelta delle proprietà fisiche assumono un ruolo primario. Attraverso azioni ripetitive, riescono a liberare la mente e offrire esperienze temporali. Con le loro opere trasmettono al pubblico queste tipologie di esperienze artistiche.

Se-Jin Bae ha lavorato alla resa del “tempo della natura” attraverso azioni ripetitive di assegnazione di un numero seriale a ciascun pezzo di ogni sua opera. Una volta finita la lavorazione, questi numeri si susseguono anche in quella successiva, ma tuttavia, nel processo di assegnazione di ogni numero seriale ai pezzi di ceramica, può capitare che questi si rompano e “ritornino al terreno”, simboleggiando l'estinzione. Utilizzando questo processo ripetitivo, Se-Jin Bae ha realizzato numerose opere impiegando oltre 200.000 pezzi di ceramica

“Un'aggregazione 190111” di **Seon-Ghi Bahk** è un'opera che, rappresentando un pezzo di carbone in uno spazio vuoto, conferisce a quest'ultimo un significato specifico. Il carbone è un materiale che si rompe facilmente ma che ci fa riflettere su ciò che c'è oltre la forma. Gli spettatori potranno abbandonarsi all'immaginazione attraverso la forma universale di un disco che fluttua nello spazio.

RENDERE UN'AZIONE INVISIBLE, VISIBILE

Hyun-Sik Kim, che dà forma allo spazio invisibile, si domanda “Quanto riusciamo davvero a vedere, quando guardiamo qualcosa?” Kim ha deciso di utilizzare la resina epossidica come mezzo principale per esprimere “più” di quanto visibile, “oltre” il piano della tela. L'artista fa accumulare strati di resina, elemento caratterizzato dalla trasparenza, trattando ogni strato con colori e linee e ripetendo il processo di stratificazione 8-10 volte per ogni dipinto. Lo spettatore percepisce il prodotto artistico come chiarissimo e coglie l'emozione presente negli spazi fra le linee, avvicinandosi ancora di più alle opere di Hyun-Sik Kim.

Myoung-Wook HUH, esplora il tema del “tempo accumulato” attraverso vari generi di arte, inclusa la pittura, l'installazione e il video. HUH ha iniziato ad utilizzare la tecnica di laccatura dal 2008 e il suo pensiero si espande sul concetto di “temporalità”. Gli splendidi colori secondari ottenuti dal processo naturale hanno una saturazione alta, tuttavia l'artista copre costantemente i colori stratificandone diversi sul telo (o tavola in acciaio realizzata da lui) ripetutamente. Le tracce di questi strati sono visibili sui bordi della tela, consentendo agli spettatori di cogliere il peso del tempo.

Young-I Kim, artista che lavora metallo, nel soggetto “Vasi Caratteristici (Charakterisierte Gefässe)” si ispira ad inclinazioni e peculiarità delle emozioni delle persone, alle espressioni del viso, movimenti del corpo e alla postura. Dopo aver colpito con un martello la parte interna dell'oggetto, questa viene dipinta con foglia d'oro mentre e la parete esterna viene rifinita con creta smaltata da quattro a sei volte. La finitura liscia e pulita del metallo mostrano un processo e un impegno invisibile. **Seung-Woo Hwang**, scultore, dopo aver ragionato sull'essenza di una scultura, decise di tagliarla – a tal punto che la pietra arrivò ad avere uno spessore inferiore ai due millimetri e rimase solamente polvere. Così, Hwang realizzò che questo lavoro non produsse nessun risultato finale, lasciandolo solo con l'esperienza del processo.

Soung-Chuel Park, è un artista che crea opere in metallo con ornamenti limitati e un'utilità minima ispirandosi ai bisogni quotidiani. Sul tema dei “confini” spiega, “All'apice del lavoro, c'è la differenza nella ripetizione. È importante far notare la differenza nell'intenzione dell'artista che impiega molto tempo per finire l'opera, toccando, colpendo, lucidando, osservando e lavorando costantemente sul pezzo.”

Dunque, riuscire a capire davvero l'artista, i materiali utilizzati e l'intero lavoro svolto è fondamentalmente legato al concetto di esistenza.

Parliamo ora di **Yong-Joo Kim**, che ha scoperto il rapporto fra sopravvivenza, diversità e abilità come artista di gioielli attraverso l'utilizzo del velcro, la chiusura a strappo. Dopo aver completato il primo passo da artista, Kim creò opere nuove utilizzando soltanto il Velcro in un numero limitato di colori per cinque anni, chiedendosi se sarebbe riuscita a lavorarci ancora a lungo. Lavorando ad un'opera molto più grande di piccoli gioielli come spille o orecchini, riscontrò un problema inaspettato. La forza di gravità tirava le parti della sua opera verso il basso. Kim sentì una minaccia alla sua sopravvivenza come artista, realizzando che esistesse un ostacolo da superare durante la creazione di una nuova opera così impegnativa. Questi processi, dove si accumulano nuovi tentativi, sforzi, abilità e tempo, formano l'arte. La bellezza dell'arte viene data dal valore che trova connessioni significative con l'essenza della vita umana.

ARTMINING

I Primi e Migliori Artisti Coreani contemporanei e fieri

ARTMINING Co., fondata nel 2017 con il motto “Promozione mondiale e gestione di artisti Coreani”, è una società sussidiaria di Kona I Co. Ltd, un’azienda IT con oltre 20 anni di storia. Nell’aprile del 2018, ARTMINING ha lanciato “ARTMINING application (applicazione ARTMINING)”, una piattaforma mondiale per la promozione di artisti, sfruttando la grande esperienza in tecnologie IT e capacità di pianificazione.

ARTMINING è una piattaforma art tech utilizzata per incoraggiare talentuosi artisti contemporanei Coreani e opere d’arte competitive nel mercato mondiale dell’arte. Come promotore artistico, ARTMINING cura e promuove un mondo di arte eterogenea secondo il tema comune di “arte vivente”, includendo opere create da artisti sud Coreani con un’identità culturale distintiva, e una forte aspirazione a raggiungere un pubblico internazionale, presentando una metodologia adatta per quest’ epoca dove arte e tecnologia sono interconnesse. ARTMINING APP, una piattaforma di commercio di arte integrata che offre un’opportunità di espandere i concetti di tempo e spazio consentendo l’acquisto e la vendita di opere d’arte in qualsiasi luogo e momento, è il risultato di uno sforzo volto a creare una open community (comunità aperta) dove artisti, collezionisti e curatori possano comunicare in un unico ambiente.

ARTMINING STRATEGIA AZIENDALE

: PROMOZIONE DI BUSINESS A 360° ATTRAVERSO I CANALI WEB-APP-OFFLINE

Impegnarsi a estendere i collegamenti tra registrazione, certificazione e vendita di opere d’arte fra artisti e collezionisti, creando un ciclo di riscontri positivi generando opportunità di business associato attraverso app, il web e piattaforme offline.

: Una piattaforma di promozione artistica integrata per dare supporto all’ attività creativa di artisti

ARTMINING si è impegnata in attività diversificate collegate con artisti, e ha un sistema di “Piattaforma business di promozione artistica integrata”, che spazia da attività relative al copyright per proteggere le attività creative ad una piattaforma per gestire l’originalità delle opere con certificazioni digitali e garanzie. Attraverso l’ APP, che presenta la roadmap (percorso) di crescita mondiale di artisti Coreani, ARTMINING e il suo magazine online di Arte, ARTMINE, e canali social diversificati, presentano artisti contemporanei conosciuti ed emergenti.